

Borealis valuta investimenti nel propilene in Belgio

Avviato studio di fattibilità per un nuovo impianto per la deidrogenazione di propano nel sito di Kallo.

22 settembre 2016 16:30



Serviranno nove mesi a Borealis per completare lo studio di fattibilità sul nuovo impianto per la produzione di propilene da deidrogenazione di propano (PHD), con capacità di 740mila tonnellate annue, che potrebbe sorgere nel complesso petrolchimico di Kallo, in Belgio. Questo sito è stato selezionato sia per la posizione logistica, sia per l'esperienza già maturata nella produzione e stoccaggio di

propilene.

Se lo studio darà esito positivo, i lavori di costruzione partiranno alla fine del 2018 per poter mettere in marcia l'impianto - , uno dei più grandi e più efficienti a livello mondiale - nella seconda parte del 2021. La tecnologia di processo selezionata dal gruppo austriaco è Oleflex di Honeywell UOP, giudicata ampiamente diffusa, affidabile e sostenibile.

“La domanda europea di propilene è in continuo aumento, mentre la crescita dell'offerta da raffinerie e steam-cracker sta rallentando - nota Thomas Van De Velde, Borealis Vice President, Hydrocarbons & Energy - . Un investimento si rende quindi necessario per garantire una piattaforma affidabile per la crescita a lungo termine delle attività nel propilene e nei suoi derivati a livello continentale”.

“Una nuova unità PHD di questa scala sarebbe un significativo investimento in Europa per Borealis - aggiunge Markku Korvenranta, Borealis Executive Vice President della divisione Base Chemicals -. Nei prossimi mesi saremo impegnati con i partner e le autorità nella definizione dei i dettagli commerciali e operativi del progetto.”

© Polimerica - Riproduzione riservata